



Determinazione Dirigenziale n° 451/2023

SETTORE DELLA AVVOCATURA E AFFARI GENERALI Proposta n° 148/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI INVIO DI POSTA ON LINE CON STAMPA E POSTALIZZAZIONE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE E INTERNAZIONALE TRAMITE POSTE ITALIANE SPA. CIG N. ZC13A0162F.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

La deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 9/12/2021, di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

La deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 9/12/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

- Il decreto del Presidente della Provincia n. 54 del 16/03/2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024;
- Il decreto del Presidente della Provincia n.122/2022 di approvazione della prima variazione al piano Esecutivo di Gestione e delle performance 2022/2024
- Il decreto del Presidente della Provincia n. 32 del 1° febbraio 2019 con cui è stata attribuita all'Avvocato Magda Poli la Direzione del Settore Avvocatura Affari Generali;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 30 gennaio 2023 con cui è stato prorogato l'incarico di Direzione del Settore Avvocatura Affari Generali all'Avvocato Magda Poli;

Verificati:

il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95 del 16/05/2022;

la coerenza del presente provvedimento con l'obiettivo operativo PEG 2022 N.15 "Gestione protocollo e tenuta degli archivi" del Settore Avvocatura e Affari generali, codice servizio n. 15.001 - Gestione documentale;

Visto l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000, che stabilisce che, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, con esclusione delle spese vincolate, tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di frazionamento in dodicesimi o spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi;

Constatato che si intende procedere in via sperimentale all'attivazione del servizio di invio di posta on line, con stampa e postalizzazione sull'intero territorio nazionale e internazionale, al fine di verificare l'impatto e di valutarne l'efficacia nell'organizzazione degli Uffici dell'Ente stesso, in quanto:

il quantitativo stimato della posta cartacea inviata dalla Provincia tramite Poste Italiane nel corso del 2023 sarà di circa 3000 pezzi (lettere raccomandate con e senza ricevuta di ritorno e posta Documentato firmato digitalmente

ordinaria) e che il trend nel corso degli anni è in calo, a vantaggio delle comunicazioni via PEC;

che attualmente il servizio di posta cartacea prevede la stampa della posta da spedire, l'imbustamento e il recapito da parte dei singoli Uffici presso l'Ufficio Protocollo della Provincia, coinvolgendo varie figure e con dispendio di tempo e di frammentazione del servizio;

Visto il c.d. "Codice dei contratti pubblici" Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi "Codice") ed in particolare;

l'articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";*

l'art. 32, comma 14, che prevede: *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";*

l'art. 36, comma 9-bis, in ragione del quale: *"fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";*

Visto il c.d. "Decreto semplificazioni" D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dal D.L. n. 77/2021 (convertito dalla Legge n. 108/2021) ed in particolare:

l'art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Codice tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro fino al 30/06/2023;

l'art. 1 comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Codice;

Visti altresì:

l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";*

le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recanti: "Procedure per l'affidamento
Documento firmato digitalmente

dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all’art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Dato atto che:

in data 27/02/2023 è stato pubblicato sul portale internet della Provincia di Brescia un avviso di indagine di mercato volto ad acquisire eventuali manifestazioni di interesse per l’affidamento del servizio in oggetto;

all’avviso di cui al punto precedente dava riscontro unicamente l’operatore economico “Poste Italiane S.p.a” con sede a Roma in viale Europa n. 190 (P.Iva: 01114601006), mediante comunicazione prot. 37162 del 27/02/2023;

nella successiva procedura d’affidamento diretto (ID MEPA n. 3440436 del 03/03/2023), l’operatore economico sopra individuato presentava un dettagliato documento d’offerta per tale servizio;

Considerati congrui e convenienti i prezzi offerti dall’operatore economico sopra indicato e ritenuti i servizi proposti pienamente rispondenti alle esigenze del servizio indicate in premessa;

Dato atto che, sulla base dello storico del servizio e del volume degli atti oggetto di corrispondenza, si ritiene adeguato fissare come limite massimo di valore dell’affidamento la somma di € 20.000,00 (IVA esente) a copertura dei 12 mesi previsti dall’affidamento;

Evidenziato che l’importo oggetto del presente affidamento deve intendersi quale limite massimo di spesa per l’esecuzione del servizio, in riferimento all’intera durata dello stesso, ma che le prestazioni saranno liquidate a consumo, sulla scorta dei prezzi indicati nell’offerta economica sottomessa dall’appaltatore, che non potrà pretendere alcunché nei confronti della scrivente Amministrazione in caso di mancato raggiungimento del limite d’importo stabilito;

Ritenuto pertanto di affidare l’appalto in oggetto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, al citato operatore economico, per un importo complessivo massimo pari ad € 20.000,00 (IVA esente) e per la durata di 12 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;

Visto l’art. 163 del D.lgs. 267/2000 che consente - durante la stagione provvisoria del Bilancio - di effettuare, per ciascun programma, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato con esclusione delle spese vincolate, tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

Evidenziato che sono in corso i controlli dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 del Codice, ai sensi delle Linee guida n. 4 di A.N.A.C., al cui esito positivo è subordinata l’efficacia del presente atto;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

Documento firmato digitalmente

1. per le motivazioni suesposte, di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), il servizio di posta on line con stampa e postalizzazione sull'intero territorio nazionale e internazionale, per la durata di 12 mesi mediante adesione ai servizi "Postaonline corporate" e "Postaonline GED", all'operatore economico: "POSTE ITALIANE S.P.A." con sede a Roma in viale Europa n. 190 (P.Iva: 01114601006) - per un importo massimo pari ad € 20.000,00 (IVA compresa);
2. di impegnare la spesa complessiva di € 20.000,00 sul Capitolo 1000311 - Esercizio 2023 - del Bilancio di previsione 2023-2024, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, associando all'obiettivo operativo PEG 2022 N.15 "Gestione protocollo e tenuta degli archivi" del Settore Avvocatura e AAGG, codice servizio 15.001 - Gestione documentale - da imputare altresì ai fini della contabilità analitica dei costi al codice di fattore C0305006 CENTRO I COSTO: ENTE/.
3. di dare atto che con separato provvedimento l'operatore economico Poste Italiane SPA verrà designato, ai sensi della normativa in premessa richiamata, quale Responsabile del Trattamento dei dati personali relativi al contratto in oggetto;
4. di dare atto che l'efficacia del presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli in capo all'affidataria circa il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 del Codice, secondo quanto previsto dalle linee guida n. 4 di A.N.A.C.;
5. di dare atto, come precisato in premessa, che la spesa non è suscettibile di frazionamento, ai sensi dell'art. 163 commi 1 e 3 del D.lgs. 267/2000 (esercizio provvisorio);
6. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara: ZC13A0162F.

Brescia, lì 10-03-2023

II DIRIGENTE
MAGDA POLI